. T . I . P .

# Tamburi Investment Partners

Sede legale via Pontaccio, 10, Milano (Mi).
Iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 10869270156.
Capitale sociale pari a Euro 30.873.742,64 suddiviso in n. 59.372.582

## EUROMOBILIARE S.I.M. SpA

*Listing Partner* e Coordinatore dell'Offerta Globale
Responsabile del Collocamento per l'Offerta Pubblica
*Lead Manager* e *Sole Bookrunner* del Collocamento Istituzionale

## AVVISO

di avvenuta pubblicazione del Prospetto Informativo relativo all'Offerta Pubblica di Sottoscrizione e all'ammissione alle negoziazioni sul Mercato Expandi organizzato e gestito dalla Borsa Italiana S.p.A. delle azioni ordinarie (le "**Azioni**") di Tamburi Investment Partners S.p.A. (l'"**Emittente**", la "**Società**" o "**TIP**") depositato presso la CONSOB in data 26 ottobre 2005 a seguito di comunicazione dell'avvenuto rilascio del nulla osta con nota del 26 ottobre 2005, protocollo n. 5072923.

e contestuale

## AVVISO INTEGRATIVO
contenente l'elenco dei Collocatori

Il Prospetto Informativo, contenente le informazioni sull'investimento, è a disposizione presso Tamburi Investment Partners S.p.A. (anche sul sito internet www.tipspa.it), Borsa Italiana S.p.A., e gli intermediari incaricati del collocamento che sono tenuti a consegnarne copia gratuita a chi ne faccia richiesta.

L'adempimento di pubblicazione del Prospetto Informativo non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

### AVVERTENZE PER L'INVESTITORE

L'operazione presenta i fattori di rischio propri di un investimento in azioni.

Si indicano di seguito i fattori di rischiosità generici o specifici relativi all'Emittente, a Tamburi e Associati – Finanza e Privatizzazione S.p.A. ("**T&A**"; insieme a TIP, il "**Gruppo**") e al settore di attività in cui operano, al mercato in cui l'Emittente e T&A svolgono le loro rispettive attività e agli strumenti finanziari proposti dall'Emittente. Tali fattori di rischiosità devono essere letti attentamente dagli investitori, congiuntamente alle informazioni contenute nel Prospetto Informativo, al fine di un miglior apprezzamento dell'investimento.

Le informazioni sintetiche di seguito riportate devono essere esaminate congiuntamente a quelle analitiche contenute nel Prospetto Informativo.

Salvo ove diversamente indicato, i rinvii a Sezioni, Capitoli e Paragrafi, si riferiscono alle Sezioni, Capitoli e Paragrafi del Prospetto Informativo e i termini indicati con l'iniziale maiuscola hanno il significato specificato nel Prospetto Informativo.

### A. FATTORI DI RISCHIO

**1. Rischi connessi all'Emittente a T&A e al settore di attività in cui il Gruppo opera**

*1.1 Rischi connessi alla dipendenza da figure-chiave e capacità del Gruppo di sostituire le figure chiave*

Il successo del Gruppo dipende in misura significativa da alcune figure chiave, tra cui il Dott. Giovanni Tamburi, Presidente del Consiglio d'Amministrazione dell'Emittente, la Dott.ssa Alessandra Gritti, Vice Presidente munito di deleghe dell'Emittente e di T&A e il Dott. Claudio Berretti, Consigliere dell'Emittente che, a giudizio dell'Emittente, hanno contribuito e contribuiranno in maniera determinante allo sviluppo del Gruppo.

La perdita di tali figure o l'incapacità di attrarre, formare e trattenere ulteriore personale qualificato potrebbero determinare una riduzione della capacità competitiva del Gruppo, condizionare gli obiettivi di crescita previsti ed avere effetti negativi sull'attività ed i risultati del Gruppo stesso.

*1.2 Rischi connessi alla concentrazione delle deleghe operative*

Nell'ambito del Gruppo, gran parte delle deleghe operative relative all'Emittente e a T&A sono concentrate nelle persone del Dott. Giovanni Tamburi e della Dott.ssa Alessandra Gritti nonché, limitatamente a determinate operazioni del Dott. Claudio Berretti (si veda il Paragrafo 14.1.1.a, Capitolo 14, Sezione I). Si viene così a determinare la concentrazione in capo a tali soggetti delle principali funzioni di indirizzo e operative del Gruppo.

*1.3 Rischi connessi alla mancata attuazione delle strategie e dei programmi futuri*

Il Gruppo intende perseguire una strategia di crescita che prevede, da un lato, l'avvio di nuovi progetti, dall'altro lato, la stipulazione di accordi e/o *partnerships* con analoghi operatori esteri, al fine di aumentare la penetrazione e la visibilità su tali mercati (in particolare di T&A).

Non è possibile garantire che la realizzazione di tali progetti avvenga senza incontrare difficoltà iniziali e senza avere un impatto negativo sull'attività e sui risultati economici del Gruppo.

Per ulteriori informazioni circa la strategia di crescita del Gruppo si rinvia al Paragrafo 6.1.2, Capitolo 6, Sezione I.

*1.4 Rischi connessi alle partecipazioni di minoranza in società non quotate*

Con riferimento alle partecipazioni di minoranza in società non quotate, la Società non può garantire l'assenza di rischi connessi alla valutazione della partecipazione, alla possibilità di influire sulla gestione e di favorire la crescita delle società partecipate, alla liquidabilità delle partecipazioni stesse, non negoziate su un mercato regolamentato.

*1.5 Rischi connessi alla valutazione delle partecipazioni in società quotate*

Il 48,9% circa del patrimonio netto consolidato di TIP al 30 giugno 2005 è attribuibile alle partecipazioni in società quotate, il cui valore e' influenzato anche dall'andamento generale dei mercati finanziari, che può risultare disallineato rispetto a quello delle singole società partecipate.

*1.6 Rischi connessi al mancato adeguamento integrale alle previsioni del Codice di Autodisciplina delle società quotate e avvertenze circa particolari previsioni statutarie*

Codice di autodisciplina

L'Emittente si è conformato solo ad alcune raccomandazioni contenute nel codice di autodisciplina delle società quotate predisposto dal Comitato per la *Corporate Governance* delle società quotate (si veda il Paragrafo 16.4.1.2, Capitolo 16, Sezione I).

Previsioni statutarie

Lo statuto dell'Emittente, approvato dall'assemblea straordinaria del 29 giugno 2005 con efficacia dalla data di ammissione alle negoziazioni delle azioni dell'Emittente sul Mercato Expandi, contiene previsioni che si discostano rispetto ad alcune previsioni normative del codice civile e del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 ("**Testo Unico**") (si veda il Paragrafo 16.4.1, Capitolo 16, Sezione I).

*1.7 Rischi connessi alla scarsa prevedibilità dei ricavi dell'attività di advisory*

Una parte significativa delle entrate del Gruppo è rappresentata dalle commissioni dell'attività di *advisory* (il 48%, il 56% e il 50% del totale rispettivamente nei periodi 2002, 2003 e 2004), scarsamente prevedibili, con una componente molto importante collegata al successo dell'operazione (*success fee*). Il flusso relativo può, inoltre, variare molto da un esercizio all'altro, e presentare forti punti di discontinuità.

Quanto sopra può tradursi in risultati delle situazioni infrannuali del Gruppo molto discontinui, con conseguenti effetti negativi sull'andamento delle quotazioni delle azioni.

*1.8 Rischi connessi al rendimento degli investimenti nell'attività di investimento*

La *performance* degli investimenti di TIP in società quotate è stata recentemente molto elevata, tuttavia, non vi è alcuna garanzia che (i) possa essere mantenuta in futuro allo stesso livello; (ii) nel breve periodo non risulti inferiore a quelle del mercato; e (iii) tale *under-performance* non abbia effetti negativi sull'andamento delle quotazioni delle azioni.

Si rinvia ai Paragrafi 20.3 e 20.8, Capitolo 20, Sezione I per quanto riguarda la descrizione dell'evoluzione dei proventi dell'Emittente al 30 giugno 2004 e 2005 nonché al 31 dicembre 2002, 2003 e 2004 in relazione all'attività di investimento.

*1.9 Rischio connesso alle modalità di svolgimento dell'attività di investimento secondo la formula del c.d. investimento in club*

L'attività di investimento svolta da TIP viene condotta anche attraverso il coinvolgimento, quali co-investitori strategici, di alcuni principali soci dell'Emittente e/o clienti della società controllata T&A, preventivamente selezionati da TIP (c.d. investimento in "*club*"). Ciò potrebbe comportare che, in occasione di operazioni di investimento in *club* in società non quotate, i predetti soggetti selezionati da TIP, al fine di poter valutare l'opportunità di dar corso all'operazione, siano messi a conoscenza di informazioni riservate e confidenziali – o comunque non note al mercato – relative alla società oggetto dell'investimento, alla sua attività, ai suoi programmi futuri e alle sue strategie, peraltro, TIP ha adottato apposite procedure interne disciplinate da un codice di *internal dealing* e da un codice di comportamento in materia di informazione societaria al mercato al fine di evitare il rischio che si possano verificare possibili abusi di informazione privilegiata da parte dei predetti co-investitori. Inoltre, la prassi consolidatasi in seno al Gruppo prevede che il coinvolgimento di detti co-investitori sia subordinato alla preventiva sottoscrizione da parte dei medesimi di appositi impegni di riservatezza, tenuto conto, in particolare, delle applicabili previsioni contenute nel Testo Unico in materia di informazione privilegiata. In occasione di operazioni di investimento in *club* in società con titoli negoziati sui mercati regolamentati di Borsa Italiana, i rischi di cui sopra non si verificano per la non disponibilità, in ogni caso, di informazioni riservate e confidenziali – o comunque non note al mercato sulle società oggetto dell'investimento. (Per maggiori informazioni si veda il Paragrafo 6.1.1.1, Capitolo 6, Sezione I).

*1.10 Rischio connesso ai potenziali conflitti di interesse tra attività di investimento e attività di advisory*

Considerata la natura, rispettivamente, dell'attività di investimento svolta da TIP e dell'attività di *advisory* svolta dalla società controllata T&A, possono sorgere potenziali situazioni di conflitto di interessi in seno al Gruppo, in occasione di operazioni di investimento che l'Emittente potrebbe compiere. A tal riguardo il Gruppo ha adottato appositi meccanismi e procedure di separazione tra l'attività di investimento e l'attività di *advisory*, volti a evitare l'insorgenza di possibili situazioni di conflitto di interesse in seno al Gruppo (si veda il Paragrafo 6.1.1.3, Capitolo 6, Sezione I).

*1.11 Rischio di pressione competitiva connesso all'elevata concorrenza dei settori in cui il Gruppo opera*

Il Gruppo deve affrontare nei settori in cui opera una forte concorrenza e pressioni sui prezzi dei servizi che offre (*advisory*), da parte di operatori anche appartenenti a grossi gruppi internazionali, in grado di offrire una ampia gamma di prodotti e di servizi e in grado di sostenere la concorrenza sui prezzi, finanziando le attività proprie della società con i proventi di altre attività.

*1.12 Rischio connesso all'accesso ad informazioni riservate da parte degli amministratori e dipendenti del Gruppo*

Tenuto conto delle attività di investimento, con riferimento alle società non quotate, e dell'attività di *advisory* svolte, rispettivamente, da TIP e da T&A, gli amministratori e i dipendenti delle predette società, in ragione della propria carica ovvero del proprio ufficio, potrebbero venire a conoscenza di informazioni riservate e confidenziali – o comunque non note al mercato – relative alla società oggetto di investimento/cliente.

Al fine di evitare il rischio che possano verifcarsi abusi da parte dei predetti soggetti nell'utilizzo delle predette informazioni di cui gli stessi siano venuti a conoscenza, l'Emittente ha adottato apposite procedure interne in base alle quali ai membri degli organi di direzione e controllo dell'Emittente nonché ai dipendenti del Gruppo è vietato effettuare, in particolare, operazioni di compravendita o altre operazioni, anche per interposta persona, relative a società rispetto alle quali è in corso di valutazione da parte dell'Emittente un'opportunità di investimento ovvero con le quali T&A intrattiene rapporti di *advisory*.

Per ulteriori informazioni si veda il Paragrafo 16.4.1.2, Capitolo 16, Sezione I.

*1.13 Rischio connesso alla limitata contendibilità dell'Emittente*

In caso di integrale collocamento delle azioni oggetto dell'Offerta Globale, nessun soggetto, singolarmente considerato, eserciterà il controllo sull'Emittente ai sensi dell'articolo 93 del Testo Unico.

Tuttavia, il Patto Parasociale TIP (si veda il Paragrafo 18.4, Capitolo 18, Sezione I) consente ai soci sindacati (n. 16 soci, con il 42,2% del capitale sociale – percentuale che si basa sull'ipotesi dell'integrale collocamento delle Azioni oggetto dell'Offerta Globale), tra l'altro, di esprimere congiuntamente il Consiglio di Amministrazione.

*1.14 Rischi connesso alla distribuzione dei dividendi*

In considerazione della politica di investimento a medio/lungo termine dell'Emittente e del fatto che gli utili distribuibili dipenderanno dai dividendi distribuiti dalle società partecipate, alla cui gestione solitamente l'Emittente non partecipa, e dalle plusvalenze realizzate nelle operazioni di disinvestimento delle partecipazioni, non vi è alcuna garanzia di continuità e costanza di dimensioni dei dividendi che saranno distribuiti dall'Emittente.

*1.15 Effetti connessi alla redazione dei bilanci sulla base degli International Financial Reporting Standards (IFRS) in applicazione dei nuovi principi contabili IFRS*

L'Emittente, nella prospettiva dell'ammissione alla quotazione di Borsa, ha avviato un processo di transizione all'adozione dei principi contabili internazionali, International Financial Reporting Standards ("IFRS"), a partire dal bilancio consolidato del Gruppo TIP dell'esercizio che chiuderà al 31 dicembre 2005, con data di transizione agli IFRS al 1° gennaio 2004.

Nel Prospetto Informativo i prospetti contabili del bilancio consolidato del Gruppo TIP relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004, sono stati riesposti in conformità ai principi contabili internazionali IFRS e sono privi dei dati comparativi e delle necessarie note esplicative che sarebbero richiesti per una completa rappresentazione della situazione patrimoniale-finanziaria e del risultato economico consolidato del Gruppo TIP in conformità ai principi IFRS.

Poiché non vi è alcuna garanzia che i principi IFRS applicati non vengano modificati prima del 31 dicembre 2005 i dati presentati potrebbero subire cambiamenti ai fini del loro utilizzo quali dati comparativi del bilancio consolidato completo relativo all'esercizio 2005, primo bilancio redatto in conformità agli IFRS.

Per ulteriori informazioni si rinvia ai Paragrafi 20.7 e 20.8, Capitolo 20, Sezione I.

*1.16 Dati contabili ricostruiti*

Nel Prospetto Informativo sono contenuti i bilanci consolidati ricostruiti relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2002 e al 31 dicembre 2003, predisposti per rappresentare con effetto retroattivo i teorici effetti patrimoniali, economici e finanziari dell'aumento di capitale a pagamento e dell'acquisizione da parte di TIP dell'80% del capitale di T&A avvenuti nel corso dell'esercizio 2003.

È possibile che, qualora tali operazioni fossero state realizzate alla data di riferimento dei dati ricostruiti, avrebbero generato dati anche significativamente diversi da quelli ricostruiti.

Per ulteriori informazioni si rinvia al Paragrafo 20.2, Capitolo 20, Sezione I

*1.17 Rischi connessi all'evoluzione normativa*

Il Gruppo svolge una parte rilevante della propria attività in settori regolamentati dalla normativa nazionale e comunitaria si veda il Paragrafo 6.1.10, Capitolo 6, Sezione I.

Possibili modifiche della normativa applicabile potrebbero richiedere investimenti per l'adeguamento alla normativa e i costi relativi, così come la perdita di eventuali opportunità di *business*, potrebbero avere un effetto negativo sui risultati economici del Gruppo.

*1.18 Operatività con parti correlate*

T&A da sempre intrattiene con TIP un rapporto di fornitura di servizi (consulenza per l'identificazione e la gestione delle partecipazioni), in forza di un contratto da ultimo rinnovato in data 15 marzo 2004 con scadenza 31 dicembre 2006 (si veda il Paragrafo 19.3, Capitolo 19, Sezione I).

L'Emittente ritiene che le condizioni previste siano allineate a quelle di mercato, non esiste, tuttavia, alcuna garanzia di rinnovo, a scadenza, alle stesse condizioni.

Per ulteriori informazioni relativamente il contratto di servizi con T&A ed agli ulteriori rapporti con parti correlate si rinvia al punto E.2 della Nota di sintesi sul profilo dell'Emittente e dell'operazione nonché al Capitolo 19, Sezione I.

**2. Rischi connessi al mercato in cui operano TIP e T&A**

*2.1 Rischi connessi all'andamento negativo dei mercati finanziari*

I risultati del Gruppo sono fortemente influenzati, tra l'altro, dall'andamento dei mercati finanziari, che può incidere sia sull'attività di *advisory* (numero e dimensione delle transazioni) che su quella di investimento (*performance* delle partecipazioni e del reddito fisso, opportunità di disinvestimento) e più in generale sul contesto in cui la Società opera (concorrenza e pressione sui prezzi dei servizi offerti).

Non vi è alcuna garanzia che la strategia che il Gruppo si propone di perseguire avviando attività "anticicliche" rispetto a quelle tradizionali possa avere i risultati attesi.

*2.2 Rischi connessi alla "litigation" che caratterizza il settore*

Il posizionamento e il successo della Società dipendono in larga misura dalle relazioni con i clienti e azionisti "storici" e dalla reputazione di integrità e alta professionalità del *top management* e di tutti i dipendenti.

Non vi è alcuna garanzia che l'alta reputazione e credibilità di cui godono attualmente la Società e il *management* non possano essere offuscate in futuro da imprevedibili errori, colpe o negligenze, che gli strumenti di controllo di cui la Società si è dotata li possano sempre prevenire e che la Società non possa dover far fronte a danni di immagine, a oneri di sanzioni amministrative e penali nonché ad eventuali risarcimenti dei danni.

**3. Rischi relativi agli strumenti finanziari dell'Emittente**

*3.1 Rischi connessi alla possibile volatilità del prezzo delle azioni ordinarie dell'Emittente*

Alla data del Prospetto Informativo, non esiste un mercato delle azioni dell'Emittente.

Ad avvenuta ammissione delle azioni alle negoziazioni sul Mercato Expandi di Borsa Italiana, non è possibile garantire che si formi o si mantenga un mercato attivo sulle azioni stesse e che i prezzi di mercato non presentino fluttuazioni anche sensibili senza riflettere i reali risultati operativi del Gruppo.

Inoltre, l'eventuale vendita di azioni alla scadenza del periodo di *lock-up* (si veda il Paragrafo 7.3, Capitolo 7, Sezione III, nonché la successiva avvertenza "Impegni di *lock-up*"), potrebbe avere un impatto negativo sull'andamento delle azioni.

*3.2 Rischio di diluizione del capitale connesso al piano di stock option*

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, in data 29 giugno 2005, ha deliberato l'approvazione del regolamento del piano di *stock option* (si veda il Paragrafo 17.2.1, Capitolo 17, Sezione I) e deliberato, nell'esercizio della delega ad esso conferita dall'assemblea straordinaria del 16 maggio 2003, l'aumento del capitale sociale a servizio del piano, per l'importo nominale massimo di Euro 2.860.000,00, mediante emissione di massime n. 5.500000 azioni.

L'eventuale sottoscrizione di tali azioni da parte degli amministratori e dipendenti beneficiari del piano di *stock option* potrà avere un effetto diluitivo sulle partecipazioni assegnate agli aderenti nell'ambito dell'Offerta Globale.

Per ulteriori informazioni relativamente al piano di *stock option* si rinvia al Paragrafo 17.2.1, Capitolo 17, Sezione I.

*3.3 Rischi connessi ai problemi generali di liquidità sui mercati*

Le azioni dell'Emittente saranno negoziate sul Mercato Expandi organizzato e gestito da Borsa Italiana, sul quale le proposte di vendita potrebbero non trovare adeguate e tempestive contropartite e i prezzi essere soggetti a fluttuazioni, anche significative.

*3.4 Intervallo di valorizzazione indicativa e Prezzo Massimo*

L'assemblea ha delegato al Consiglio di Amministrazione il compito di fissare, d'intesa con il Coordinatore Globale, l'Intervallo di Valorizzazione Indicativa a cui proporre l'operazione ai mercati, il Prezzo Massimo (come di seguito definito) ed il Prezzo di Offerta (come di seguito definito) delle Azioni.

L'Intervallo di Valorizzazione Indicativa di prezzo è stato determinato dall'Emittente, d'intesa con il Coordinatore dell'Offerta Globale, al fine esclusivo di consentire la raccolta di manifestazioni di interesse da parte degli Investitori Istituzionali nell'ambito dell'Offerta Istituzionale.

L'Intervallo di Valorizzazione Indicativa è stato individuato sulla base dei risultati conseguiti dal Gruppo TIP nel passato esercizio, delle prospettive di sviluppo dell'esercizio in corso e di quelli successivi, nonché delle prevalenti condizioni dei mercati finanziari, utilizzando le metodologie di valutazione riconosciute dalla dottrina e più comunemente applicate dalla *best practice* a livello nazionale e internazionale.

La valutazione economica della Società - prima dell'aumento di capitale a servizio dell'Offerta Globale - risulta così compresa nell'intervallo tra Euro 92.027.502 e Euro 109.839.277, corrispondenti ad un valore per azione compreso tra Euro 1,55 e Euro 1,85.

L'Intervallo di Valorizzazione Indicativa non sarà in alcun modo vincolante ai fini della definizione del Prezzo Massimo e del Prezzo di Offerta (si veda anche il Paragrafo 5.3.1, Capitolo 5, Sezione III).

Per ulteriori informazioni sull'Intervallo di Valorizzazione Indicativa di prezzo si rinvia al Paragrafo 5.3.1, Capitolo 5, Sezione III.

Il Prezzo Massimo sarà determinato dalla Società, d'intesa con il Coordinatore dell'Offerta Globale, antecedentemente all'inizio dell'Offerta Pubblica, e sarà comunicato al pubblico mediante apposito avviso integrativo sul quotidiano "MF" (ovvero, se la pubblicazione avviene di sabato, su "Milano Finanza", o, se di lunedì, su "Italia Oggi") oppure sul quotidiano "Bloomberg - Finanza e Mercati" entro il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta e contestualmente trasmesso a CONSOB.

Per quanto riguarda la definizione del Prezzo Massimo si rinvia al Paragrafo 5.3.1, Capitolo 5, Sezione III.

*3.5 Rischio per riduzione dell'Offerta Globale*

L'Emittente si riserva, d'intesa con il Coordinatore dell'Offerta Globale, di non collocare integralmente le Azioni oggetto dell'Offerta Globale, dandone comunicazione al pubblico nell'avviso relativo al Prezzo di Offerta; tale circostanza potrebbe determinare una riduzione del numero delle Azioni collocate nell'ambito dell'Offerta Globale e conseguentemente dei proventi netti stimati dell'emissione di cui al Paragrafo 8.1, Capitolo 8, Sezione III.

Per ulteriori informazioni circa l'eventuale riduzione dell'Offerta Globale si rinvia al Paragrafo 5.1.5, Capitolo 5, Sezione III.

*3.6 Recenti operazioni sugli strumenti finanziari dell'Emittente oggetto della sollecitazione*

Nel mese di giugno 2005, Giovanni Tamburi, Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato dell'Emittente, ha acquistato per il tramite di Lippiuno S.r.l., società che controlla di diritto ai sensi dell'art. 2359 cod. civ., n. 160.000 azioni dell'Emittente al prezzo di Euro 1,40 ciascuna.

*3.7 Impegni di lock-up*

Gli azionisti dell'Emittente che hanno sottoscritto il Patto Parasociale TIP e la Società assumeranno nei confronti del Coordinatore dell'Offerta Globale, anche in nome e per conto dei Collocatori e del Consorzio per il Collocamento Istituzionale, un impegno di *lock-up*, dalla data (inclusa) di inizio delle negoziazioni delle azioni dell'Emittente sul Mercato Expandi e fino a 180 giorni decorrenti da tale data. L'impegno di *lock-up* è illustrato al Paragrafo 7.3, Capitolo 7, Sezione III.

Analoghi impegni relativi alla disponibilità delle azioni, di durata triennale, sono stati assunti, con efficacia reciproca, dagli azionisti che hanno sottoscritto il Patto Parasociale TIP e sono descritti al Paragrafo 18.4, Capitolo 18, Sezione I (al quale si rinvia per ulteriori dettagli circa il Patto Parasociale TIP).

*3.8 Modalità di adesione all'Offerta Pubblica*

Si segnala che all'aderente che non intrattenga alcun rapporto di clientela con il Collocatore presso cui viene presentata la domanda di adesione, potrebbe essere richiesta l'apertura di un conto deposito titoli e di un conto corrente, temporaneo e infruttifero, su cui versare un importo almeno pari al controvalore delle azioni richieste, calcolato sulla base del Prezzo Massimo.

Il versamento sarà restituito, senza aggravio di commissioni e spese, qualora la domanda di adesione non venisse soddisfatta.

Per ulteriori informazioni si rinvia al Paragrafo 5.1.3.2, Capitolo 5, Sezione III.

*3.9 Conflitti di interesse*

Consulente dell'Emittente per l'operazione

T&A, società controllata da TIP, presta all'Emittente servizi di consulenza per l'esecuzione dell'operazione, collaborando con il Coordinatore Globale e gli altri consulenti incaricati ai fini di un ordinato svolgimento della procedura.

Collocatore per gli Azionisti TIP

Inoltre, T&A è unico responsabile del collocamento relativo alle n. 22.500.000 azioni oggetto del Collocamento Privato riservato agli Azionisti TIP, nominalmente individuati, con impegni di *lock-up* triennale (si vedano i Paragrafi 3.3, Capitolo 3 e 5.4.1, Capitolo 5, Sezione III).

Coordinatore Globale

Euromobiliare Sim S.p.A. ("**Euromobiliare SIM**"), che agisce in qualità di *Listing Partner*, Responsabile del collocamento dell'Offerta Pubblica, Coordinatore dell'Offerta Globale, *Lead Manager*, unico *Bookrunner* dell'Offerta Istituzionale e Collocatore Unico per gli Azionisti (diversi dagli Azionisti TIP – come di seguito definiti), si trova in una situazione di conflitto di interesse in quanto garantisce, insieme con altri intermediari finanziari, il collocamento delle Azioni oggetto dell'Offerta Pubblica e del Collocamento Istituzionale.

Si segnala, inoltre, che Euromobiliare Sim fa parte del Gruppo Bancario Credito Emiliano il quale intrattiene, tramite Banca Euromobiliare S.p.A., rapporti di conto corrente con TIP, nessuna società o banca del Gruppo Bancario Credito Emiliano è finanziatrice dell'Emittente o intrattiene rapporti creditizi con il Gruppo TIP.

*3.10 Dichiarazioni di preminenza, stime ed elaborazioni interne*

Il Prospetto Informativo contiene dichiarazioni di preminenza, stime sulla dimensione della nicchia di mercato e sul posizionamento competitivo del Gruppo, valutazioni di mercato e comparazioni con i concorrenti formulate, ove non diversamente specificato, dall'Emittente, in assenza di dati certi ed omogenei di settore.

Per ulteriori informazioni in relazione a tali dichiarazioni e stime si rinvia ai Paragrafi 6.2, 6.3 e 6.5, Capitolo 6, Sezione I.

### B. DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE

**1. Soggetti che intendono sollecitare e intermediari incaricati del collocamento**

Le Azioni dell'Emittente oggetto dell'Offerta Globale sono offerte in sottoscrizione e rinvengono dall'aumento di capitale sociale a pagamento scindibile e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma quinto, cod. civ., deliberato dall'Assemblea straordinaria degli azionisti dell'Emittente del 29 giugno 2005 [illegible]

[illegible]

a) *Consorzio di garanzia e collocamento per l'Offerta Pubblica.*

EUROMOBILIARE SIM S.p.A. [illegible]

BANCA ALETTI & C. S.p.A. – Gruppo Banco Popolare di Verona e Novara [illegible]

Banca Caboto S.p.A. [illegible]

Banca FINNAT EURAMERICA S.p.A.

Banca Leonardo S.p.A.

CENTROSIM S.p.A.

RASFIN SIM S.p.A.

b) *Collocatori senza assunzione di garanzia:*

BANCA GENERALI S.p.A.

IW Bank S.p.A.

**2. Quantitativo offerto**

[illegible]

**3. Destinatari dell'Offerta Pubblica**

[illegible]